

**MERCOLEDI 19 OTTOBRE 2022**

**MEMORIA DEL BEATO GIUSEPPE TIMOTEO M. GIACCARDO, PRIMO SACERDOTE  
PAOLINO (b)**

Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Luca 12,39-48.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Sappiate bene questo: se il padrone di casa sapesse a che ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa.

Anche voi tenetevi pronti, perché il Figlio dell'uomo verrà nell'ora che non pensate».

Allora Pietro disse: «Signore, questa parabola la dici per noi o anche per tutti?».

Il Signore rispose: «Qual è dunque l'amministratore fedele e saggio, che il Signore porrà a capo della sua servitù, per distribuire a tempo debito la razione di cibo?

Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà al suo lavoro.

In verità vi dico, lo metterà a capo di tutti i suoi averi.

Ma se quel servo dicesse in cuor suo: Il padrone tarda a venire, e cominciasse a percuotere i servi e le serve, a mangiare, a bere e a ubriacarsi,

il padrone di quel servo arriverà nel giorno in cui meno se l'aspetta e in un'ora che non sa, e lo punirà con rigore assegnandogli il posto fra gli infedeli.

Il servo che, conoscendo la volontà del padrone, non avrà disposto o agito secondo la sua volontà, riceverà molte percosse;

quello invece che, non conoscendola, avrà fatto cose meritevoli di percosse, ne riceverà poche. A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto; a chi fu affidato molto, sarà richiesto molto di più». Parola del Signore

**MEDITAZIONE**

Beato Guerrico d'Igny (ca 1080-1157)

abate cistercense

Discorso 3 per l'Avvento, 1; SC 166

« Non siete nelle tenebre, così che quel giorno possa sorprendervi come un ladro » (1Tes 5,4)

« Preparati all'incontro con il tuo Dio, o Israele » (cfr Am 4,12). E anche voi, fratelli miei, « tenetevi pronti, perché il Figlio dell'uomo verrà nell'ora che non pensate ». Nulla di più sicuro della sua venuta, ma nulla di più incerto del momento di questa venuta. Infatti non spetta a noi conoscere i tempi o i momenti che il Padre, nella sua potenza, ha fissato, poiché neanche agli angeli che lo circondano è stato dato di saperne il giorno e l'ora (At 1,7; Mt 24,36). Verrà anche il nostro ultimo giorno, questa è cosa sicurissima; ma quando, dove e come, questa è cosa molto incerta. Sappiamo soltanto, come è stato detto prima di noi che « con gli anziani, sta sulla soglia, mentre coi giovani sta in agguato » (S. Bernardo)... Non bisognerebbe che quel giorno ci prendesse alla sprovvista, non preparati, come un ladro nella notte... Il timore rimanga sveglio così da renderci sempre pronti, finché la sicurezza segua al timore, e non il timore alla sicurezza. « Integro sono stato, dice il Saggio, e mi sono guardato dalla colpa » (Sal 18,24), non potendo guardarmi dalla morte. Egli sa infatti che « il giusto, anche se muore prematuramente, troverà riposo » (Sap 4,7); anzi trionfano sulla morte coloro che non sono stati schiavi del peccato durante la loro vita. Che bello, fratelli miei, che felicità non soltanto essere al sicuro davanti alla morte, ma anche trionfare su di essa con gloria, forti della testimonianza della nostra coscienza.